



Generalità

Le valvole di scarico termico sono costruite da Caleffi S.p.A. nel rispetto dei requisiti essenziali di sicurezza dettati dalla direttiva 97/23/CE del parlamento europeo e del consiglio dell'unione europea, per il riavvicinamento degli stati membri in materia di attrezzature a pressione.

Funzione

Le valvole di scarico termico vengono impiegate negli impianti di riscaldamento con la funzione di scaricare l'acqua dell'impianto al raggiungimento della temperatura di taratura. Le valvole sono dotate di azione positiva, cioè il loro intervento è assicurato anche in caso di avaria dell'elemento sensibile.


I.S.P.E.S.L.

Gamma prodotti

Serie 542 Valvola di scarico termico ad azione positiva omologata I.S.P.E.S.L. _____ Misure 1 1/2" M x 1 1/4" F, 1 1/2" M x 1 1/2" F

Caratteristiche tecniche e costruttive

Materiali:

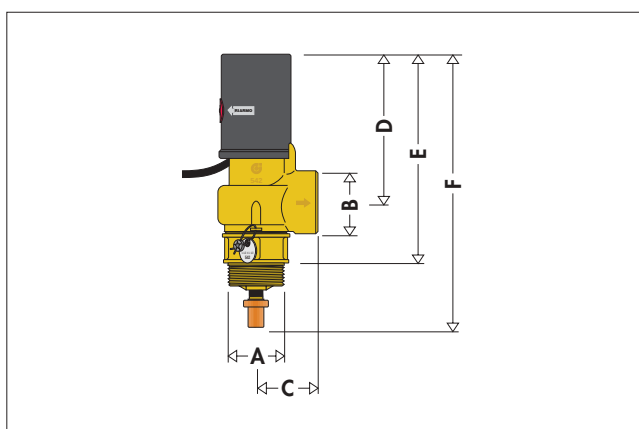
Corpo: ottone UNI EN 12165 CW617N
 Asta comando: ottone UNI EN 12164 CW614N
 Guarnizione otturatore: EPDM
 Tenute: EPDM
 Molle: acciaio inox
 Coperchio di protezione: PP

Pressione di esercizio: $0,3 \leq P \leq 10$ bar
 Temperatura di taratura: 1 1/2" x 1 1/4"; 98°C
 1 1/2" x 1 1/2"; 99°C
 Campo temperatura: 5÷100°C

Fluido d'impiego: Acqua
 Categoria PED: IV

Attacchi filettati: 1 1/2" M x 1 1/4" F
 1 1/2" M x 1 1/2" F

Dimensioni



Codice	A	B	C	D	E	F
542870	1 1/2"	1 1/4"	45	115	158	209
542880	1 1/2"	1 1/2"	53	131	183	239

Alta "R" Edizione 1982, specifica tecnica applicativa per impianti termici a circolazione forzata, riguardante gli impianti ad acqua calda (temperatura fluido <100°C), l'impiego della valvola di scarico termico è previsto nei seguenti casi:

Impianti a vaso aperto

- Impianti termici caratterizzati da tubazione di sicurezza che per ragioni di carattere pratico presenta un percorso discendente. In questo caso la valvola di scarico termico deve essere dimensionata per l'intera potenza del generatore (R.3.A. punto 1.14).
- Impianti con generatori di calore alimentati con combustibile solido non polverizzato, in sostituzione dello scambiatore di emergenza (R.3.C. punto 1).

Impianti a vaso chiuso

- Impianti termici ove non esista la richiesta correlazione tra aumento di temperatura ed aumento di pressione (R.3.B. punto 3.5).
- Impianti termici con pompa di circolazione senza flussostato (R.3.B. punto 5.4).
- Impianti termici con pressione di esercizio superiore a 5 bar o di potenza superiore a 300.000 kcal/h, in sostituzione del secondo termostato di blocco (R.3.B. punti 6.1 e 7.1).
- Riscaldatori di acqua alimentati con temperatura superiore a 100°C (R.3.E. punto 1).

Principio di funzionamento

Un elemento sensibile alla temperatura, direttamente immerso nel fluido dell'impianto, agisce sull'otturatore della valvola.

Al raggiungimento del valore di taratura, la valvola si apre e scarica l'acqua dell'impianto.

Il movimento dell'otturatore comanda a sua volta un deviatore elettrico utilizzabile per fermare l'alimentazione di combustibile al bruciatore o attivare l'intervento del dispositivo di reintegro.

La posizione dell'otturatore e la conseguente portata della valvola sono variabili in funzione del valore di temperatura del fluido. Al raggiungimento della temperatura di richiusura, la valvola si richiude automaticamente.

La valvola è inoltre dotata di azione positiva; essa cioè deve aprire lo scarico anche in caso di avaria dell'elemento sensibile.

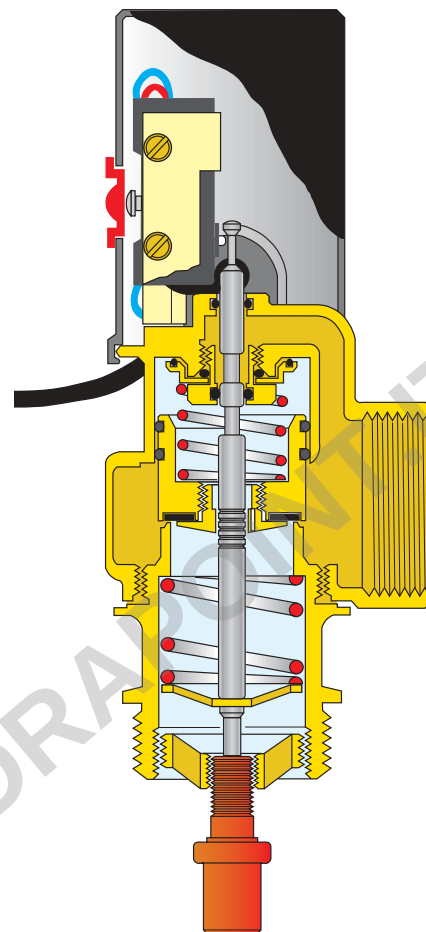
Caratteristiche di funzionamento

I valori che seguono rappresentano i risultati medi ottenuti nelle prove di qualificazione e sono riportati sui certificati di rispondenza rilasciati dall'I.S.P.E.S.L.:

- temperatura di taratura alla quale inizia l'apertura della valvola:
- temperatura di scarico, alla quale si verifica la portata nominale:
- temperatura di richiusura, alla quale avviene la richiusura della valvola in fase di abbassamento della temperatura:
- temperatura di intervento di emergenza, alla quale inizia l'apertura della valvola nel caso di avaria dell'elemento termostatico (azione positiva):
- portata di scarico fornita dal grafico, allegato ad ogni esemplare di valvola, di equazione $G_v = k_v \cdot \Delta p^n$ dove

G_v è la portata in l/h di acqua alla temperatura t_1 , scaricata dalla valvola;
k_v è la portata nominale caratteristica della valvola, del valore di:
 (il valore indicato è il minore fra quelli misurati in funzionamento normale ed in azione positiva con $\Delta p = 1$ bar);
 Δp è la differenza fra le pressioni a monte ed a valle della valvola. In presenza di reintegro, Δp coincide con la pressione idrostatica nel punto in cui è installata la valvola mentre, in assenza, Δp assume il valore convenzionale fisso di 0,5 bar;
n è l'esponente della variabile Δp di valore:

- portata di calore P senza reintegro:



1 1/2" x 1 1/4"	1 1/2" x 1 1/2"
$t_0 = 98^\circ\text{C}$	$t_0 = 99^\circ\text{C}$
$t_1 = 104^\circ\text{C}$	$t_1 = 99^\circ\text{C}$
$t_2 = 95^\circ\text{C}$	$t_2 = 96^\circ\text{C}$
$t_E = 99^\circ\text{C}$	$t_E = 98,5^\circ\text{C}$
6.100 l/h	20.300 l/h
0,382	0,495
136 kW (117.000 kcal/h)	419 kW (360.100 kcal/h)

Quando è previsto il reintegro totale dell'acqua scaricata dalla valvola, la valvola deve scaricare, alla pressione di esercizio, una portata di acqua:

$$G_v \geq G_r \text{ ossia } (G_v = K_v \cdot \Delta p^n) \geq (G_r = P/80) \text{ [l/h]}$$

Dove G_r è la portata richiesta e P [Kcal/h] la potenza nominale del generatore.

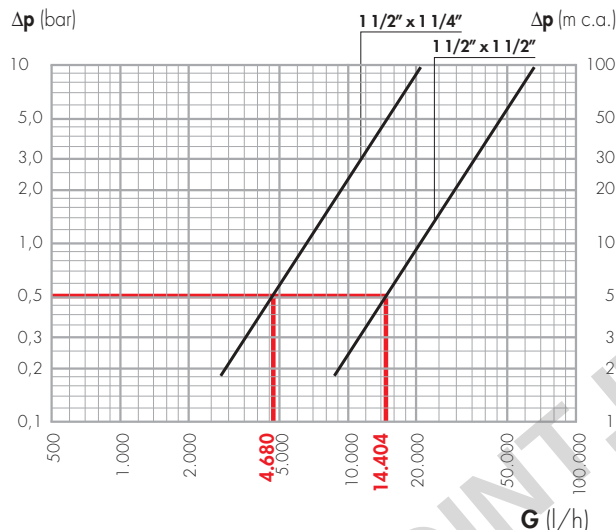
Senza reintegro

Quando non è previsto il reintegro dell'acqua scaricata dalla valvola, la valvola deve scaricare, alla pressione di 0,5 bar, una portata di acqua:

$$G_v \geq G_r \text{ ossia } (G_v = K_v \cdot 0,5^n) \geq (G_r = P/25) \text{ [l/h]}$$

Dove G_r è la portata richiesta e P [Kcal/h] la potenza nominale del generatore.

La valutazione della portata di scarico può essere effettuata anche utilizzando il grafico a lato riportato. In rosso sono evidenziate le portate di scarico senza reintegro.



Certificazioni

Marchio CE

Le valvole di scarico termico serie 542 sono rispondenti ai requisiti dettati dalla direttiva 97/23/CE in materia di attrezzature a pressione (denominata anche PED). Esse quindi sono classificate in categoria IV e sono provviste di marchio CE. Inoltre, la componentistica elettrica è rispondente ai requisiti della direttiva 73/23/CE.

Marchio I.S.P.E.S.L.

La valvola di scarico serie 542 è un componente che si definisce "omologato I.S.P.E.S.L.". A questo genere di dispositivi si riferiscono i seguenti tipi di documenti:

Il certificato di omologazione è il documento, emesso dall'I.S.P.E.S.L., che attesta il positivo risultato delle prove effettuate sul prototipo e, di conseguenza, che certifica l'avvenuta omologazione sulla serie in oggetto.

Il documento ha una validità di cinque anni. Ogni esemplare della serie a cui si riferisce il certificato, prodotto nei cinque anni di validità, risulta omologato a tempo indefinito.

Il verbale di taratura a banco è il documento che attesta la prova di ogni singolo dispositivo facente parte la serie omologata. La prova avviene alla presenza di un ispettore I.S.P.E.S.L. che redige e firma il verbale dopo il buon esito della prova stessa.

Il documento riporta il numero di matricola della valvola che compare anche sulla placchetta fissata al corpo valvola.

Il verbale è in unica copia ed è quindi fondamentale che venga conservato assieme alla valvola.

Installazione

Prima dell'installazione di una valvola di scarico termico è necessario che ne sia eseguito un corretto dimensionamento da parte di personale tecnico specializzato, secondo la normativa vigente per le specifiche applicazioni. E' vietato farne un utilizzo diverso rispetto alla sua destinazione d'uso.

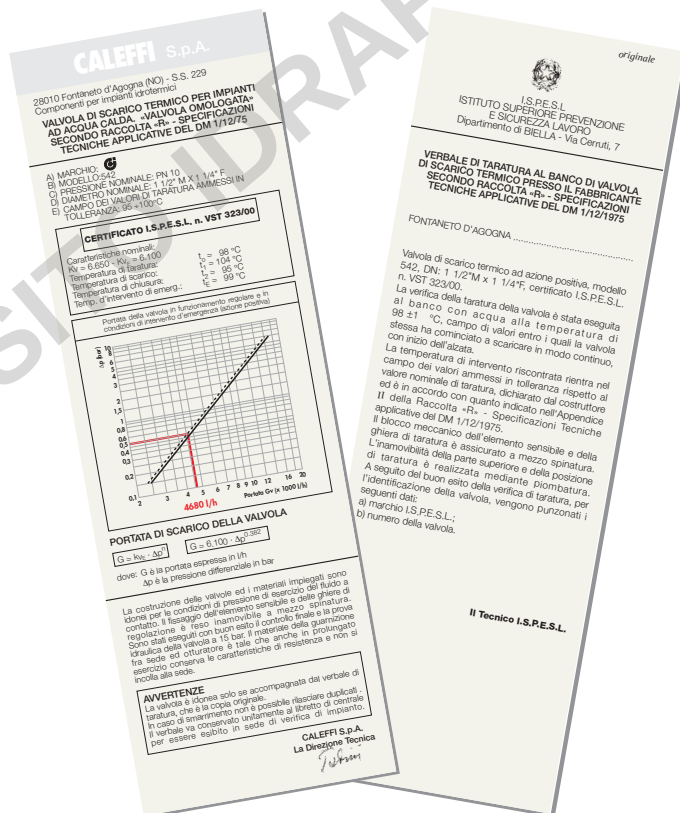
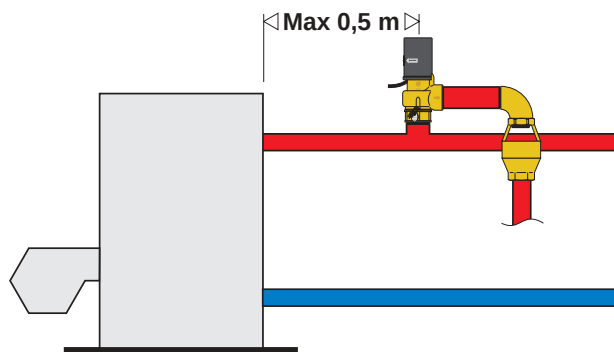
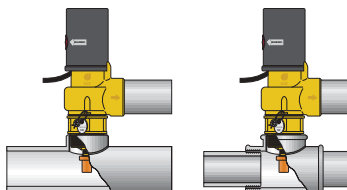
L'installazione delle valvole di scarico termico deve essere eseguita da parte di personale tecnico qualificato secondo la normativa vigente.

La valvola di scarico termico deve essere installata rispettando il senso di flusso indicato dalla freccia sul corpo valvola.

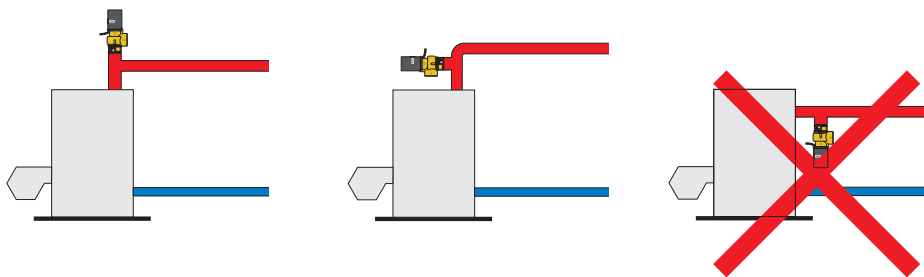
La valvola di scarico termico va installata quanto più possibile in prossimità del generatore, alla sommità di esso, o sulla tubazione di andata entro 0,5 metri, a monte di qualsiasi organo di intercettazione.

a) Per tubazioni fino a 2" si consiglia l'uso di un tee di raccordo;

b) per tubazioni oltre i 2" è possibile saldare un manicotto la cui altezza, per un buon posizionamento dell'elemento sensibile, deve essere di 15 mm.

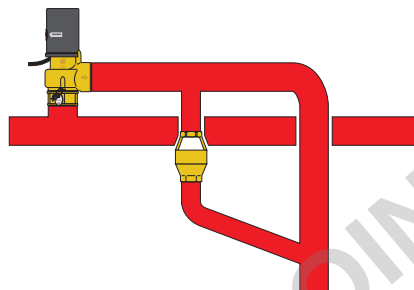


Le valvole di scarico termico possono essere montate in posizione verticale od orizzontale, non capovolte. In questo modo si evita che il deposito di impurità ne pregiudichi il corretto funzionamento.



Convogliamento scarico

Poichè la valvola di scarico termico è costruita per scaricare, relativamente alle pressioni in gioco, portate di acqua notevoli, è necessario prevedere una tubazione di scarico più corta possibile, di diametro non inferiore a quella di uscita della valvola stessa. La tubazione di scarico della valvola di scarico termico deve essere attuata in modo da non impedire la regolare funzionalità delle valvole e da non recare danno alle persone o cose. In conformità alle disposizioni vigenti, lo scarico della valvola di scarico termico deve essere visibile e convogliato in apposita tubazione di raccolta.

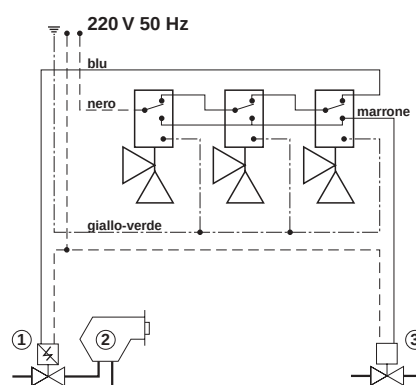
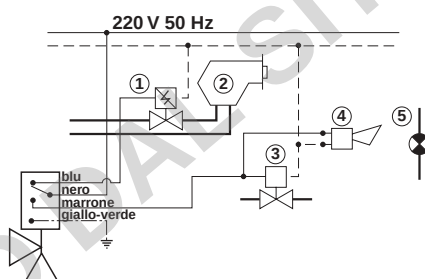


Microinterruttore ausiliario

La valvola di scarico termico è dotata di un microinterruttore con contatto in deviazione che interviene all'apertura dello scarico. Esso è utilizzabile, ad esempio, per fermare il bruciatore o per comandare il dispositivo di reintegro. Dopo l'intervento del microinterruttore, occorre riarmarlo manualmente agendo sull'apposito pulsante presente sul coperchio superiore.

Collegamenti elettrici

1. elettrovalvola sull'alimentazione del combustibile;
2. bruciatore;
3. eventuale valvola motorizzata per l'alimentazione dell'acqua di reintegro;
4. allarme acustico (eventuale, non prescritto);
5. allarme ottico (in alternativa a quello acustico).



TESTO DI CAPITOLATO

Serie 542

Valvola di scarico termico. Qualificata e tarata I.S.P.E.S.L.. Dotata di marchio CE secondo direttive 97/23/CE e 73/23/CE. Ad azione positiva. Attacchi filettati 1 1/2" M x 1 1/4" F (1 1/2" M x 1 1/2" F). Corpo in ottone. Molle in acciaio inox. Tenute in EPDM. Completa di cavo a 4 fili con deviatore elettrico a riarmo manuale. Temperatura di taratura alla quale inizia l'apertura della valvola: 98°C. Pressione massima di esercizio 10 bar.